

# Premi Intesa Sanpaolo alle "Imprese vincenti" «Ecco dieci eccellenze»

## Cerimonia di consegna a Città della Scienza «Riflettori su Campania, Calabria e Sicilia»

Antonio Vastarelli

Dieci Pmi di Campania, Calabria e Sicilia hanno testimoniato ad un'ampia platea di imprenditori i progetti di crescita in Italia e all'estero nel corso della tappa napoletana della nuova edizione di "Imprese Vincenti", il programma che la Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, guidata da Stefano Barrese, dedica alle eccellenze imprenditoriali italiane. Nel corso dell'appuntamento, che si è tenuto martedì a Città della Scienza, le dieci imprese premiate (sono 150 in tutto il Paese) hanno raccontato la propria storia aziendale e le scelte strategiche che le hanno portate a consolidare il proprio percorso di sviluppo, l'adozione di criteri Esg, l'impatto sulle comunità in cui operano, il valore generato per sé stesse e per l'economia del territorio in termini di occupazione e benessere delle persone.

### I COMPARTI

Si tratta di aziende operanti in diversi comparti economici: per il settore vetro la Eurovetro srl di Sellia Marina (Catanzaro); per la meccanica, la Gimal srl di Sarno (Salerno) e la Melcal Spa di Calatafimi-Segesta (Trapani); per l'aerospazio, la Latitudo 40 di Napoli e la Mes Group srl di Pomigliano d'Arco (Napoli); per la moda, L'Officina di Solofra (Avellino); per la logistica, la Nicolosi Trasporti srl di Catania; per l'industria, la Packing srl di Napoli; per l'informatica, la Ricca It di Ragusa; per l'arredamento, la Rinaldi Group spa di Giffoni Valle Piana (Salerno). Nell'ambito del Programma, queste Pmi riceveranno da Intesa Sanpaolo e dai partner di progetto supporto per affrontare tutte le fasi di vita del business, favorendo l'investimento nei fattori intangibili (immateriali, r&s, filiera, formazione) e nei pilastri dello sviluppo, ovvero crescita all'estero, sostenibilità, protezione, innovazione, transizione digitale e finanza straordinaria. «Siamo orgogliosi di supportare queste aziende eccellenti che investono in digitalizzazione, sostenibilità e persone, generando valore economico e sociale per il tessuto economico e la collettività di queste tre importanti regioni del Mezzogiorno» ha affermato Giuseppe Nargi, direttore regionale Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, che poi ha aggiunto: «Alla crescita e alla competitività, queste dieci aziende che oggi sono state premiate uniscono la tradizione manifatturiera, la propensione all'innovazione, l'attenzione al capitale umano e una visione internazionale dell'impresa». Dal 2019, sono circa 18mila le Pmi italiane che si sono candidate per Imprese Vincenti, di cui 4mila solo quest'anno: le 150 scelte (di cui 10 straniere) sono state selezionate per aver attivato progetti o raggiunto risultati significativi nel generare valore economico e impatto sociale, su innovazione e ricerca,

transizione digitale ed ecologica, export e internazionalizzazione, passaggio generazionale e consolidamento dimensionale, formazione e welfare.

## **IL PRESIDIO**

Il tutto unito ad un attento presidio dei rischi industriali e ambientali, in grado di rendere queste imprese resilienti e sostenibili nel lungo termine. Un Programma portato avanti da Intesa Sanpaolo con un team di partner composto da Bain & Company, Elite-Gruppo Euronext, Gambero Rosso, Cerved, Microsoft Italia, Coldiretti, Nativa, Circularity, Digit'Ed, Tinexta e Aiccon. Coinvolte anche le funzioni specialistiche della banca: International Banks Division, Intesa Sanpaolo Innovation Center e Intesa Sanpaolo Assicurazioni, grazie alla quale quest'anno è stato dedicato un focus al tema della cultura del rischio, che ha assegnato alla Gimal srl la menzione speciale "Protezione", per aver saputo dar valore alla protezione delle persone e dei beni aziendali come scelta strategica aziendale e asset competitivo indispensabile per la resilienza e la continuità operativa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Corriere del Mezzogiorno - Campania - Venerdì 24 Aprile 2026

## Campania, Calabria e Sicilia Ecco le dieci «Imprese Vincenti» premiate da Intesa Sanpaolo

**Nargi: orgogliosi di supportare queste realtà eccellenti del Sud**

Il racconto delle aziende passa spesso da tappe precise, incontri che mettono in fila numeri, strategie e traiettorie di sviluppo. È il caso del decimo appuntamento di «Imprese Vincenti», il programma della Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, guidata da Stefano Barrese, tenutosi a Napoli il 21 aprile, parte di un percorso articolato in quindici tappe lungo il Paese.

Sul palco di Città della Scienza sono salite 10 Pmi provenienti da Campania, Calabria e Sicilia, che hanno condiviso esperienze e progetti, offrendo uno spaccato concreto di crescita tra apertura ai mercati esteri, innovazione e attenzione ai fattori Esg. Un racconto che, pur nelle differenze settoriali, ha messo in evidenza alcuni elementi ricorrenti: investimenti in tecnologia, centralità delle persone e forte radicamento nei territori.

Nel dettaglio le realtà campane: da Sarno, nel salernitano, Gimal Srl, che opera nella meccanica e si è distinta per l'attenzione alla gestione del rischio, elemento che le è valso la «menzione speciale Protezione» assegnata da Intesa Sanpaolo Assicurazioni. Sempre nel comparto industriale, ma con una vocazione diversa, Packing Srl di Napoli lavora nell'industria del packaging; mentre Latitudo 40, anch'essa con sede a Napoli, si colloca nel settore aerospaziale; così come Mes Group Srl con la sua sede a Pomigliano D'Arco, a testimonianza della presenza crescente di competenze avanzate sul territorio. Completano il quadro campano L'Officina di Solofra, in Irpinia, espressione del sistema moda legato alla tradizione conciaria; e Rinaldi Group spa di Giffoni Valle Piana, nel salernitano, attiva nell'arredamento. A rappresentare la Calabria è stata Eurovetro Srl dalla provincia di Catanzaro, per il settore del vetro, mentre le imprese vincenti siciliane sono Nicolosi Trasporti Srl di Catania che opera nella logistica; Melcal Spa dalla provincia di Trapani, nella meccanica; Ricca – It di Ragusa nell'informatica.

Le aziende coinvolte, come tutte quelle selezionate nelle diverse tappe, ricevono da Intesa Sanpaolo e dai partner del progetto un supporto lungo le principali fasi di sviluppo, con attenzione agli investimenti immateriali e ai driver strategici della crescita: internazionalizzazione, sostenibilità, innovazione, transizione digitale e strumenti di finanza evoluta.

«Siamo orgogliosi — dice Giuseppe Nargi, direttore regionale Campania, Calabria e Sicilia Intesa Sanpaolo — di supportare queste aziende eccellenti che investono in digitalizzazione, sostenibilità e persone, generando valore economico e sociale per il tessuto economico e la collettività di queste tre importanti regioni del Mezzogiorno. Alla crescita e alla competitività, queste dieci aziende uniscono la tradizione manifatturiera, la propensione all'innovazione, l'attenzione al capitale umano e una visione internazionale dell'impresa».

Dal 2019 a oggi sono circa 18.000 le Pmi candidate, di cui 4.000 nel solo 2026, segno di una partecipazione crescente. Nello stesso anno sono 150 le realtà selezionate, 10 delle quali estere. L'edizione 2026 rafforza la dimensione internazionale, grazie alla Divisione International Banks e a una tappa dedicata alle aziende straniere in relazione con le Pmi italiane. Prosegue inoltre la Community delle Imprese Vincenti, con iniziative di sistema e la promozione del Made in Italy, anche attraverso l'Osservatorio sviluppato con The European House Ambrosetti.

Il percorso prosegue con le prossime tappe; l'obiettivo è di accompagnare la crescita delle Pmi e consolidare il legame tra impresa e territorio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA